



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

ANTONIO SERRA



Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968 – 081 19569275 – 081 19569279
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet : www.isisserra.edu.it
e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "A. SERRA" - NAPOLI
Prot. 0001980 del 06/05/2019
C-29 (Uscita)

C.F.: 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2018/19

COORDINATORE DI CLASSE
Prof./Prof.ssa VALENTINA FERONE

DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia PEDATA

INDICE

• COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
• ELENCO CANDIDATI.....	5
• PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)	6
• QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	7
• PROFILO DELLA CLASSE	8
• PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
• Obiettivi educativi- Obiettivi didattici.....	9
• Obiettivi non cognitivi.....	10
• Metodologie.....	11
• Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione.....	12
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE	13
• Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio.....	13
• 1a Prova scritta (Tipologia A)	14
• 1a Prova scritta (Tipologia B).....	15
• 1a Prova scritta (Tipologia C).....	16
• 2a Prova scritta	17
• Colloquio	18
• ATTIVITÀ INTEGRATIVE	19
• PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO ..	20
• ATTIVITÀ CLIL	22
• ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	23
• PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO	24
• ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO E PROVE INVALSI	25
• CREDITO SCOLASTICO.....	26
• CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	28
• SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	29
• Lingua e Letteratura Italiana.....	30
• Storia.....	33
• Lingua Inglese	35
• Matematica	37
• Francese	38
• Diritto.....	39
• Economia Politica.....	40
• Economia Aziendale	42
• Scienze Motorie	44

• Religione.....	45
• ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA.....	46
• ELENCO CANDIDATI CON FIRMA	47

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINE</i>	<i>DOCENTI</i>
<i>Religione</i>	<i>CALIFANO ASSUNTA</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>ANTONIANI CESIDIA</i>
<i>Storia</i>	<i>ANTONIANI CESIDIA</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>BONAMASSA BEATRICE (in sostituzione di BATTIMIELLO GIULIANA)</i>
<i>Matematica</i>	<i>ROSSETTI ENRICA</i>
<i>Economia aziendale</i>	<i>DE SIMONE PAOLA</i>
<i>Diritto</i>	<i>FERONE VALENTINA</i>
<i>Economia</i>	<i>FERONE VALENTINA</i>
<i>Lingua francese</i>	<i>BUONADONNA GIUSEPPINA</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>ESPOSITO GIUSEPPE</i>

ELENCO CANDIDATI

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
AMATO	GIULIA
AMODIO	SILVIO
BALBIANI	ENRICO
BARILOTTI	ENRICO
D'AGNESE	FEDERICA
DELL'ACQUA	MARCO
ERRICHELLO	ROSARIO
ESPOSITO	VINCENZO
FONTANAROSA	CARMELA
FIORETTI	GENNARO
GIULIANO	VINCENZO
IODICE	MARCO
LENNI	STEFANO
MAJEWSKY	MICHAL
MANDATO	FATIMA
MORABITO	MIREA
PALMA	UMBERTO
PISANI	ROBERTA
ROMANO	DAVIDE
SIMONETTI	FABIO

PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.*
- 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.*
- 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.*
- 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.*
- 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.*
- 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.*
- 8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.*
- 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.*
- 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.*
- 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.*

Il profilo professionale ISFOL, individuato dall’Istituto Serra per l’indirizzo AFM, in riferimento alle attività di Alternanza Scuola Lavoro è il seguente : 3.3.1 Tecnici dell’organizzazione e dell’amministrazione delle attività produttive.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

<i>Discipline</i>	<i>1^ classe</i>	<i>2^ classe</i>	<i>3^ classe</i>	<i>4^ classe</i>	<i>5^ classe</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Francese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto</i>			3	3	3
<i>Economia Politica</i>			3	2	3
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni (14 M 6 R). Tre alunni sono iscritti alla classe quinta per la seconda volta, tutti gli altri provengono dalla quarta A AFM. Non vi sono alunni disabili o DSA.

Gli studenti provengono per la maggior parte da zone limitrofe non molto distanti dalla sede dell'Istituto, con tempi di percorrenza fino ad un massimo di trenta minuti. L'ambiente di provenienza è culturalmente eterogeneo e pochi risultano seguiti con partecipazione dalle famiglie. Solo pochi si sono contraddistinti per una frequenza assidua, la maggior parte ha avuto una frequenza poco regolare, tre studenti presentano un numero elevato di assenze. In particolare un alunno si è assentato a lungo per un grave incidente stradale.

Per quanto riguarda la continuità didattica, mentre i docenti di italiano e storia, matematica, diritto ed economia, economia aziendale, religione ed educazione fisica sono rimasti gli stessi per tutto il triennio, la docente di francese è cambiata al quinto anno e la docente di inglese è stata sostituita da diverse supplenti nel corso del triennio, in particolare due nel quinto anno.

Un piccolo gruppo di alunni si segnala per l'estrema correttezza del comportamento, la partecipazione attiva, costruttiva e costante al dialogo educativo, la disponibilità ad ogni attività proposta dalla scuola, a cui ha aderito con entusiasmo, conseguendo risultati spesso molto positivi. Nonostante questo esempio positivo, un altro gruppo di alunni si segnala invece per un comportamento talvolta poco responsabile e collaborativo, e non rispettoso delle regole scolastiche. Il resto della classe ha un comportamento adeguato ed evidenzia una sufficiente partecipazione in classe.

L'impegno a casa è discontinuo per molti studenti.

Per i motivi evidenziati, nonostante le buone capacità cognitive di tutta la classe, e nonostante il fatto che nel terzo e quarto anno tutti gli alunni siano stati promossi senza debiti formativi, i risultati in termini di profitto appaiono molto diversificati.

Un primo gruppo di alunni si impegna in modo assiduo e proficuo, ha acquisito conoscenze complete e approfondite ed abilità cognitive e pratiche di livello elevato, che hanno consentito loro di sviluppare competenze professionali, sociali e civiche in modo autonomo e responsabile e di raggiungere ottimi livelli di profitto in tutte le discipline, in alcuni casi di eccellenza.

Un secondo gruppo, invece, nonostante le discrete capacità cognitive, ha partecipato in classe e si è impegnato in modo discontinuo, per cui raggiunge livelli di sufficienza nella maggior parte delle discipline.

Il resto della classe ha raggiunto discreti livelli di profitto.

La classe ha partecipato a moltissime attività progettuali proposte dalla scuola, anche qui con risultati diversi a seconda degli alunni.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Obiettivi educativi- Obiettivi didattici**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione - di un metodo di studio proficuo e personale*
 - *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
 - *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole comportamentali*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	• <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i> • <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i> • <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o extraordinamentale</i>
ABILITÀ	• <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i> • <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del Pecup di riferimento</i> • <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	• <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i> • <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i> • <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i> • <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i> • <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

- **Obiettivi non cognitivi**

DESCRITTORI	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		
	1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica: • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i>	Disponibilità allo studio: • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i>	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	2 – Comportamento: • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i>		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
			<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
	3 – Frequenza: • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i>		<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>

- **Metodologie**

PRESUPPOSTI	• <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i> • <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i> • <i>Creazione di un “clima” di partecipazione e di collaborazione</i>
METODI E STRATEGIE	• <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i> • <i>Lezione interattiva</i> • <i>Attività sul “campo”o in situazione</i> • <i>Lavoro di gruppo</i> • <i>Apprendimento per scoperta e problemsolving</i> • <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i> • <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i> • <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale</i>

• **Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione**

CRITERI GENERALI	<i>Valutazione formativa</i>
STRUMENTI	<i>Griglie</i>
ELEMENTI NON COGNITIVI	• <i>interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico</i>
ELEMENTI COGNITIVI	• <i>conoscenze</i> • <i>abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione)</i> • <i>competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e</i>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
<i>Quesiti vero/falso</i>	<i>Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali</i>
<i>Quesiti a scelta multipla</i>	<i>Verificare il livello di comprensione degli argomenti</i>
<i>Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo</i>
<i>Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta</i>	<i>Verificare le capacità di decodificazione e collegamento</i>
<i>Colloqui orali</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa</i>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>ECCELLENTE</i>	<i>10</i>	<i>20</i>
<i>OTTIMO</i>	<i>9</i>	<i>18-19</i>
<i>BUONO</i>	<i>8</i>	<i>16-17</i>
<i>DISCRETO</i>	<i>7</i>	<i>14-15</i>
<i>SUFFICIENTE</i>	<i>6</i>	<i>12-13</i>
<i>INSUFFICIENTE</i>	<i>5</i>	<i>10-11</i>
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	<i>4</i>	<i>7 - 9</i>
<i>NEGATIVO</i>	<i>1 - 3</i>	<i>1 - 6</i>

• **1a Prova scritta (Tipologia A)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommaria e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			__/60
INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA A			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Rispetto dei vincoli della consegna	• Completo	10	
	• Soddisfacente	da 9 a 7	
	• Parziale	6	
	• Marginale	da 5 a 4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Analitica e interpretativa	10	
	• Analitica e descrittiva	da 9 a 7	
	• Analitica	6	
	• Incompleta	da 5 a 4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Approfondita e completa	10	
	• Appropriata e corretta	da 9 a 7	
	• Sostanzialmente corretta	6	
	• Imprecisa	da 5 a 4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	• Ricca e articolata	10	
	• Chiara e ordinata	da 9 a 7	
	• Schematica e parzialmente articolata	6	
	• Poco coerente	da 5 a 4	
Totale punteggio specifico			__/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			__/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			__/20

I Commissari

Il Presidente

• **1a Prova scritta (Tipologia B)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommatoria e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			__/60

INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA B			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Individuazione corretta delle tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Approfondita, precisa e completa	14	
	• Precisa e completa	da 13 a 11	
	• Essenziale	da 10 a 8	
	• Parziale	da 7 a 6	
Capacità di sostenere percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Originale e significativa	14	
	• Efficace	da 13 a 11	
	• Adeguata	da 10 a 8	
	• Modesta	da 7 a 6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Ampia e approfondita	12	
	• Approfondita	da 11 a 10	
	• Adeguata	da 9 a 7	
	• Parziale	da 6 a 5	
Totale punteggio specifico			__/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			__/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			__/20

I Commissari

Il Presidente

• **1a Prova scritta (Tipologia C)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommaria e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			___/60
INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA C			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Coerente e puntuale	14	
	• Coerente	da 13 a 11	
	• Sostanzialmente corretta	da 10 a 8	
	• Marginale	da 7 a 6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Completo ed efficace	14	
	• Completo	da 13 a 11	
	• Adeguato	da 10 a 8	
	• Frammentario	da 7 a 6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Ampia e approfondita	12	
	• Approfondita	da 11 a 10	
	• Adeguata	da 9 a 7	
	• Parziale	da 6 a 5	
Totale punteggio specifico			___/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			___/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			___/20

I Commissari

Il Presidente

• **2a Prova scritta**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della **SECONDA PROVA SCRITTA** di *Economia Aziendale* per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE *Indirizzo* A.S. 2018/19

Candidato

Indicatore	Descrittore	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenza lacunosa e frammentaria	1
	Conoscenza dei contenuti fondamentali non del tutto completa	2
	Conoscenza completa	3
	Conoscenza completa ed approfondita	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Non ha alcuna competenza	1
	Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi	2
	Dimostra alcune difficoltà nel risolvere semplici problemi	3
	Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note	4
	Risolve problemi più complessi riproducendo situazioni note	5
	Risolve in modo autonomo problemi complessi	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Non sono stati rispettati i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori.	1
	Diversi vincoli della traccia non sono stati rispettati. I dati sono talvolta incompleti e incoerenti e i calcoli presentano errori diffusi.	2
	Non sono stati rispettati alcuni vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti. I calcoli presentano alcuni errori	3
	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati. I calcoli e i percorsi logici non presentano errori significativi.	4
	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono abbastanza corretti.	5
	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono corretti e ben articolati	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	La capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni è scarsa. L'esposizione è molto confusa e linguisticamente inadeguata, a tratti incomprensibile	1
	La capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni è parzialmente adeguata. L'esposizione non è sempre chiara e il lessico, piuttosto essenziale, presenta delle imprecisioni.	2
	La capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni è soddisfacente. I vari argomenti sono esposti con un linguaggio adeguato e complessivamente chiaro.	3
	La capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni è autonoma, completa e articolata. Tutti gli argomenti richiesti sono esaminati correttamente ed esposti con un linguaggio appropriato.	4

Totale Punteggio	___/20
------------------	--------

<i>I Commissari</i>		<i>Il Presidente</i>

- **Colloquio**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli
Griglia di valutazione del Colloquio per gli Esami di Stato

COMMISSIONECLASSE *Indirizzo* A.S. 2018/19
 Candidato _____

<i>Fasce punteggio</i>	<i>Descrizione</i>		
1 - 6	Colloquio insufficiente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti frammentaria e confusa, si esprime con una certa difficoltà esponendo in modo poco coerente. La sua capacità di analisi e sintesi è scarsa e, solo se guidato, individua parzialmente i concetti-chiave. Il lavoro presentato denota limitate capacità di elaborazione ed esposizione. Nella discussione sulle prove scritte non emerge capacità di autocorrezione.		
7 - 11	Colloquio mediocre. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti generica e superficiale, articola i contenuti con incertezza e si esprime in modo non sempre chiaro e corretto. La sua capacità di analisi e sintesi è essenziale, ma se guidato, individua i concetti-chiave. Il lavoro presentato denota limitate capacità di elaborazione ed esposizione. Nella discussione sulle prove scritte il candidato dimostra una capacità di autocorrezione non soddisfacente.		
12	Colloquio sufficiente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti essenziale ma sicura, articola i contenuti in modo semplice, lineare e si esprime in modo generalmente corretto. La sua capacità di analisi e sintesi è adeguata, individua i concetti-chiave e stabilisce opportune relazioni. Il lavoro presentato denota conoscenze essenziali e padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autocorrezione soddisfacente.		
13-15	Colloquio corretto. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti ampia, li organizza in modo coerente e autonomo, e si esprime con proprietà di linguaggio. Il lavoro presentato denota conoscenze sufficientemente ampie e approfondite con discreta padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte risulta una capacità di autocorrezione più che soddisfacente.		
16-17	Colloquio corretto con spunti di collegamento contenutistici. Il candidato ha una buona conoscenza dei contenuti, li organizza in modo sicuro e autonomo e si esprime con un linguaggio corretto. Il lavoro presentato denota l'utilizzo delle competenze acquisite ed una buona padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autovalutazione esaustiva.		
18-19	Colloquio rigoroso ed approfondito. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti ampia approfondita e critica, li organizza in modo efficace e si esprime con elevata proprietà di linguaggio. Evidenzia capacità di analisi e sintetizza in modo efficace, con spunti di collegamento interdisciplinari. Il lavoro presentato denota conoscenze ampie, approfondite e ottime capacità espositive. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autovalutazione consapevole.		
20	Colloquio eccellente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti completa, ampia e approfondita, e argomenta in modo esaustivo e con senso critico evidenziando capacità valutative. Si esprime con elevata proprietà di linguaggio, rielaborando con sicurezza ed individuando ottime relazioni disciplinari e pluridisciplinari a partire dalle tematiche proposte. Il lavoro presentato denota lo sviluppo in veste critica di riflessioni sulla significatività e ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma. Nella discussione sulle prove scritte emerge la completezza della preparazione. Il colloquio denota il pieno raggiungimento degli obiettivi di Pecup.		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">Punteggio attribuito</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">____/20</td> </tr> </table>		Punteggio attribuito	____/20
Punteggio attribuito	____/20		

<i>I Commissari</i>		<i>Il Presidente</i>

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	<i>Redazione giornale d'istituto IL SERRAGLIO</i>
2	<i>Corsi per le Certificazioni linguistiche</i>
3	<i>Certamen de computis presso Università Parthenope</i>
4	<i>Orientamento in ingresso</i>
5	<i>Orientamento in uscita</i>
6	<i>Cineforum</i>

Aziende	• UNICREDIT • ARABA FENICE • BANCA D'ITALIA • HOTEL LAVENDER STRUNJAN-HOTEL BELVEDERE-IZOLA-SLOVENIA
----------------	---

Ore previste , nel triennio, dall'ordinamento (L.107, art.1, comma 33)	Ore svolte , nell'arco del triennio
400	400

Moduli svolti

Cashlessgeneration2	Noi & Unicredit.Weschool. Il progetto, svolto esclusivamente online, prevedeva una serie di questionari con domande di argomento economico finanziario. Si è articolato nei laboratori di istituto in circa 100 ore.
Tecnico del marketing dei beni culturali	Il Progetto, mediante attività curricolari, laboratoriali, aziendali, prove pratiche e partecipazione ad eventi e manifestazioni promosse/i sul territorio cittadino, si propone l'obiettivo di sviluppare negli studenti le competenze necessarie per lavorare come "Tecnico del Marketing" simulando la creazione di un'impresa (business idea, studio di fattibilità, business plan, adempimenti giuridici iniziali per la costituzione dell'impresa).
Stage presso Bankitalia	Spiegazione/lezione sulla moneta e sulla storia di Bankitalia, con visita guidata per l'edificio, con illustrazione delle varie mansioni e lavori. ABF (Arbitrato bancario finanziario) con analisi di casi reali. Presentazione dei lavori e relazione finale.
Progetto 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-103 "ORIENTANDOCI PER L'EUROPA" Modulo "DAILY TOUR SLOVENIA"	Struttura delle attività: n° 120 ore. Profilo Professionale: accompagnatore turistico. Descrizione del percorso: Il percorso, avvalendosi delle conoscenze e competenze linguistiche di base degli studenti e, facendo leva sulle loro abilità e potenzialità socio-relazionali, li ha veicolati verso la conoscenza del settore turistico, orientandoli verso la formazione dell'accompagnatore daily tour. L'accompagnatore in daily tour si dedica

	all'organizzazione ed attuazione di escursioni giornaliere con gruppi; questo richiede una buona conoscenza dei "luoghi", delle loro caratteristiche nonché della loro storia antropologica e culturale. L'accompagnatore in daily tour deve, pertanto, essere in possesso di conoscenze e competenze storiche, artistiche o geografiche relative ai luoghi ed ai paesi da visitare cogliendone i legami essenziali ed avendo cura di trasmettere il suo sapere ad altri, in maniera efficace ed efficiente. Tale attività è stata svolta in due strutture ricettive sulla costa slovena, dove gli studenti hanno collaborato con il personale locale ed hanno approfondito le tematiche della normativa sul turismo e sul marketing.
--	--

ATTIVITÀ CLIL

Disciplina Non Linguistica : ECONOMIA

Docente referente prof.ssa VALENTINA FERONE

L'attività svolta in lingua inglese (soft CLIL) ha mirato alla scelta di alcuni nuclei programmatici che hanno stimolato e suscitato maggiore interesse da parte degli allievi ed è partita dalla lettura di articoli di riviste specializzate nel settore economico. La metodologia è stata quella del problem solving e laboratoriale per stimolare la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli allievi. L'apprendimento è stato attivo-collaborativo, l'insegnamento è stato quello del task-based learning che richiede allo studente maggiore interazione e manipolazione dei contenuti, quindi una partecipazione attiva. Nonostante le strategie utilizzate, gli studenti hanno incontrato notevoli difficoltà nello studio di una disciplina non linguistica in lingua straniera. I criteri di valutazione hanno pertanto riguardato una valutazione formativa non sanzionatoria ma che ha considerato gli sforzi e i progressi effettuati. I risultati raggiunti sono stati molto positivi per alcuni alunni ed in generale sufficienti.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le/i seguenti attività/percorsi/progetti:

PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Con il presente progetto si è inteso sviluppare temi legati alla convivenza civile con lo scopo di modificare l'atteggiamento dei giovani verso il sapere, accrescendone non solo le conoscenze ma soprattutto le competenze. Attraverso il progetto si sono proposti percorsi didattici nei quali lo studente è stato chiamato ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità in situazioni contingenti mostrandosi "competente".

L'idea è stata quella di realizzare nella scuola attività che abbiano superato la episodicità dei progetti scolastici per avviare un percorso scolastico di lungo respiro che non si risolva nell'anno scolastico e non coincida necessariamente con la durata dello stesso. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

Il progetto ha previsto un percorso ripartito in moduli, rivolti agli aspetti costituzionali e giuslavoristici, alle questioni ambientali, tecnologiche e sociali.

Attività/Percorsi/Progetti	Descrizione
<i>-io differenzio</i>	<i>visita del ministro dell'ambiente e seminario sullo Sviluppo sostenibile ed economia circolare</i>
<i>-la persona quale soggetto di diritto</i>	<i>gli ambiti in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali</i>
<i>- Accogliere i pellegrini</i>	<i>Realizzazione di un video e di un progetto per l'accoglienza del diverso. Considerando la diversità una ricchezza.</i>

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il C.d.C. ha sviluppato i seguenti nodi concettuali:

- *Ambiente*
- *Lavoro*
- *Uguaglianza e diversità*

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO E PROVE INVALSI

Sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte e del colloquio:

- *Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova*
- *Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova*
- *Simulazione colloqui prevista 29/05/2019*

Sono state svolte le prove INVALSI:

- *Italiano (19/03/2019)*
- *Matematica (20/03/2019)*
- *Inglese (21/03/2019)*

CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
TABELLA A (di cui all'art.15, comma 2)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

*Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:*

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. **profitto**
2. **assiduità della frequenza scolastica**
3. **interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative**
4. **eventuali crediti formativi.**

*Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:*

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*
- *Rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *Frequenza e puntualità*
- *Partecipazione alle lezioni*

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupolosorispetto del Regolamento scolastico;*
- *vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA INGLESE*
- *MATEMATICA*
- *FRANCESE*
- *DIRITTO*
- *ECONOMIA POLITICA*
- *ECONOMIA AZIENDALE*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*

- **Lingua e Letteratura Italiana**

Docente: Prof.ssa **Cesidia Antoniani**

Libro di testo: G. Baldi, S.Giusso, **L'attualità della letteratura**, Paravia, vol.3/1 ; 3/2

COMPETENZE

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Comprendere ed analizzare testi di diversa natura.
- Argomentare relativamente all'interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico.
- Produrre testi scritti, conformemente alle diverse tipologie.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, "simulati" o reali.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi ed autori fondamentali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, dimostrando quindi capacità di rielaborazione personale di quanto appreso.
- Individuare ed utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto, su tematiche generali o più specificamente storiche.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo, si è usufruito di appunti, materiale fotocopiato, mappe concettuali, materiale multimediale, riviste specializzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L'attività di verifica è stata realizzata mediante interrogazioni disciplinari, test di verifica, prove di lettura e comprensione del testo, prove di risoluzione di problemi (strategie di problemsolving), prove di dialogo (produzione verbale in contesto interattivo), costruzione di mappe concettuali, prove di scrittura. Riguardo alla prova scritta di italiano, sono state approfondite le diverse tipologie d'esame e, quindi, l'analisi testuale, il testo argomentativo, la trattazione di vari argomenti di attualità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in scala decimale ed è stato ritenuto insufficiente ogni voto inferiore a 6. Oltre al livello di apprendimento raggiunto, sono stati valutati: il livello di partenza, le specifiche capacità, il comportamento tenuto a scuola, l'impegno e la continuità nello studio, la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola, la frequenza scolastica.

Indicatori e criteri di valutazione adottati, a verifica dell'apprendimento degli allievi e, contestualmente, dell'efficacia della azione didattica:

Indicatori per la valutazione orale:

- capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente
- capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta
- capacità di percezione (con) testuale immediata
- capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari

- capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- proprietà linguistiche strutturalmente corrette
- capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente
- capacità espositiva ben organizzata ed articolata
- capacità di elaborazione personale
- capacità di riflessione ed elaborazione critica

A titolo esemplificativo farà riferimento alle seguenti **fasce di valutazione**.

Fascia di eccellenza: quando è presente nell'allievo un possesso consapevole del linguaggio e delle conoscenze disciplinari, che permette talora dei collegamenti interdisciplinari, unito ad una conquistata capacità di elaborazione personale dei contenuti

Fascia di distinzione: quando è presente nell'allievo :

- a) un possesso sufficiente di conoscenze ed è nello stesso tempo verificabile una progressione positiva, che va verso il consolidamento di un metodo di elaborazione personale;
- b) la esplicitazione di occasionali o guidati collegamenti disciplinari, anche se la comunicazione orale risulta a tratti non pienamente evoluta.

Fascia della sufficienza: quando sono presenti nell'allievo:

- a) una diffusa conoscenza delle nozioni disciplinari, non accompagnata sempre da una manifestazione di competenza o di gestione dei contenuti;
- b) una capacità comunicativa limitata al contesto e poco dialettica;
- c) una capacità di operare gli indispensabili collegamenti disciplinari.

Fascia della mediocrità: quando la conoscenza delle nozioni disciplinari è talvolta frammentaria; il metodo di elaborazione personale è poco evoluto; i collegamenti sono limitati e visibili solo se stimolati e guidati dall'intervento del docente; la comunicazione è scarna e, a tratti, non adeguata.

Fascia dell'insufficienza: quando si verificano nell'allievo difficoltà nell'organizzare in modo coerente le nozioni, possedute in modo frammentario ed espresse con imprecisione ed in modo vago.

Indicatori per la prova scritta di Italiano:

- pertinenza dei contenuti all'argomento
- conoscenza sostanziale degli argomenti
- correttezza formale e sintattica
- coerenza logico-sequenziale
- capacità sintetiche
- argomentazione fluida ed esaustiva
- capacità di argomentazione
- capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale
- capacità di utilizzare il registro linguistico più appropriato
- capacità di sviluppare i contenuti in modo originale e/ o creativo
- capacità di collegare aspetti diversi di una stessa problematica

Fasce di valutazione per la prova scritta di italiano.

Fascia di eccellenza: quando l'elaborato presenta una conoscenza approfondita degli argomenti, o una loro gestione consapevole, diffusi elementi di coerenza argomentativa e logica, collegamenti all'interno di una stessa problematica e tratti di originalità, anche se il tutto è espresso in modo solo sufficientemente corretto.

Fascia di distinzione: quando l'elaborato presenta una conoscenza sufficiente degli argomenti o una loro sufficiente gestione, in una forma coerente e logica, e una elaborazione personale di alcuni aspetti.

Fascia della sufficienza: quando l'elaborato presenta una rispondenza alla traccia o una rispondenza alle abilità richieste dalla traccia, una conoscenza sostanziale degli argomenti, collegati da elementi di coerenza argomentativa e logica, e un livello, anche se parziale, di elaborazione personale.

Fascia della mediocrità: quando l'elaborato presenta una conoscenza superficiale e talvolta frammentaria degli argomenti o una occasionale capacità di interpretazione degli stessi.

Fascia dell'insufficienza: quando l'elaborato non presenta né una conoscenza adeguata dei temi, né la capacità di gestione degli stessi e quando, altresì, non sono rilevabili aspetti minimi di correttezza sintattico-formale.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Storia**

Docente: Prof.ssa **Cesidia Antoniani**

Libro di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, **Storia concetti e connessioni**, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Volume 3

COMPETENZE

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti , ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la Storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall' Italia postunitaria all'età contemporanea
- Utilizzare metodi e strumenti di indagine (carte geografiche storiche, grafici, fonti soggettive, immagini a supporto cartaceo e/o multimediale , per una lettura , il più possibile unitaria dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali , culturali, economici relativi alla società contemporanea.
- Inquadrare alcuni eventi, particolarmente nodali, nell'arco temporale di riferimento, da più di una prospettiva storiografica.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo della tecnologia nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Collocare nel tempo i diversi fenomeni migratori, riconoscendone gli effetti sociali, culturali ed economici sulla società di arrivo.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto , su tematiche generali o più specificamente storiche.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo, si è usufruito di appunti, materiale fotocopiato, mappe concettuali, materiale multimediale, riviste specializzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L' attività di verifica è stata realizzata mediante interrogazioni disciplinari, test di verifica, prove di lettura e comprensione del testo, prove di risoluzione di problemi (strategie di problemsolving), prove di dialogo (produzione verbale in contesto interattivo), costruzione di mappe concettuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in scala decimale ed è stato ritenuto insufficiente ogni voto inferiore a 6. Oltre al livello di apprendimento raggiunto, sono stati valutati: il livello di partenza, le specifiche capacità, il comportamento tenuto a scuola, l' impegno e la continuità nello studio, la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola, la frequenza scolastica.

Indicatori e criteri di valutazione adottati, a verifica dell'apprendimento degli allievi e, contestualmente, dell'efficacia della azione didattica:

Indicatori per la valutazione orale:

- capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente
- capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta
- capacità di percezione (con) testuale immediata
- capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari
- capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- proprietà linguistiche strutturalmente corrette
- capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente
- capacità espositiva ben organizzata ed articolata
- capacità di elaborazione personale
- capacità di riflessione ed elaborazione critica

A titolo esemplificativo farà riferimento alle seguenti **fasce di valutazione**.

Fascia di eccellenza: quando è presente nell'allievo un possesso consapevole del linguaggio e delle conoscenze disciplinari, che permette talora dei collegamenti interdisciplinari, unito ad una conquistata capacità di elaborazione personale dei contenuti

Fascia di distinzione: quando è presente nell'allievo :

- c) un possesso sufficiente di conoscenze ed è nello stesso tempo verificabile una progressione positiva, che va verso il consolidamento di un metodo di elaborazione personale;
- d) la esplicitazione di occasionali o guidati collegamenti disciplinari, anche se la comunicazione orale risulta a tratti non pienamente evoluta.

Fascia della sufficienza: quando sono presenti nell'allievo:

- d) una diffusa conoscenza delle nozioni disciplinari, non accompagnata sempre da una manifestazione di competenza o di gestione dei contenuti;
- e) una capacità comunicativa limitata al contesto e poco dialettica;
- f) una capacità di operare gli indispensabili collegamenti disciplinari.

Fascia della mediocrità: quando la conoscenza delle nozioni disciplinari è talvolta frammentaria; il metodo di elaborazione personale è poco evoluto; i collegamenti sono limitati e visibili solo se stimolati e guidati dall'intervento del docente; la comunicazione è scarna e, a tratti, non adeguata.

Fascia dell'insufficienza: quando si verificano nell'allievo difficoltà nell'organizzare in modo coerente le nozioni, possedute in modo frammentario ed espresse con imprecisione ed in modo vago.

NB Il programma è allegato al presente Documento.

- **Lingua Inglese**

DOCENTE: Prof. Beatrice Bonamassa

TESTO: F.Bentini- B.Richardson- V.Vaughan "In Business" Ed. Pearson- Longman:

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE

- *Essere in grado di comprendere ed analizzare le informazioni contenute in testi orali e scritti di vario genere e complessità riguardanti l'Inglese generale e l'Inglese tecnico;*
- *Sapersi esprimere in modo essenziale e pertinente alla situazione e agli scopi adoperando il linguaggio tecnico-professionale;*
- *Saper adoperare registri diversi in contesti situazionali diversi;*
- *Saper cogliere in testi professionali di vario tipo orali e scritti i concetti essenziali e la terminologia tecnica e saper interagire con gli stessi in modo semplice;*
- *Saper individuare le connessioni tra lingua, storia e cultura degli altri popoli tenendo sempre presente il confronto con la lingua e cultura italiana;*

METODOLOGIA

I contenuti linguistici, culturali e professionali inseriti in programma sono stati proposti seguendo un piano di lavoro suddiviso in varie fasi di apprendimento adattandoli di volta in volta alle esigenze degli allievi.

Il percorso di studio si è, quindi, fondato su:

Lezione frontale

Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)

Problem Solving

Cooperative learning

-lezioni dialogate per:

-esercitare la comunicazione in lingua

-esprimere le tematiche e i messaggi culturali ricavati dai testi esaminati

-elaborazione di mappe concettuali per sintetizzare in forma schematica gli argomenti e le tematiche analizzate e studiate e ancora per costruire percorsi pluridisciplinari

-esercitazioni scritte utilizzando le tipologie previste per la terza prova scritta

-interventi individualizzati di integrazione recupero e sostegno anche con tecniche di tutoraggio

Nel corso dell'anno sono stati prodotti vari momenti finalizzati al recupero ed al rinforzo di argomenti già trattati in precedenza che risultavano non completamente acquisiti ed interiorizzati.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno sono state programmate e svolte prove di controllo del grado di conoscenza dei contenuti e di competenza delle abilità orali e scritte.

A livello di espressione orale le verifiche sono state in numero di almeno tre per ciascuno dei due quadrimestri articolate nel seguente modo:

-Semplici Conversazioni orali

-Domande flash

_Interrogazioni guidate

Per la produzione scritta sono state svolte tre prove per quadrimestre di diversa natura:

-Stesura di testi di vario tipo in modo guidato e libero con l'impiego di strutture e lessico studiati in precedenza

_prove strutturate, semistrutturate, true-false exercises , multiple choice exercises
-Esercitazioni e simulazioni in relazione alle prove dell'esame di stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie riportate nel PTOF. Inparticolare sono state attentamente analizzate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza*
- Partecipazione*
- Interesse*
- Impegno*
- Frequenza*
- Comportamento*

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Matematica**

DOCENTE: prof.ssa Enrica Rossetti

Libro di testo: Massimo Bergamini ,Anna Trifone, Graziella Barozz i“Matematica.rosso” con Tutor vol. IV-V

Obiettivi

Sapere affrontare i problemi di microeconomia mediante una visione interdisciplinare , sia economica, sia matematica. Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica. In questo ambito le conoscenze sviluppate sono state le seguenti:

1. Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali ad una variabile reale
2. Applicazione della matematica all'economia
3. Applicazione dell'analisi a problemi di economia

Le abilità perseguite sono state le seguenti:

Saper costruire un modello matematico per la risoluzione di un problema .Individuare una possibile strategia risolutiva del problema.

Le attitudini perseguite sono state le seguenti:

Risolvere le situazioni problematiche poste e discuterne le soluzioni trovate.

Metodologie

Lezione frontale. Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi.

Rivisitazione e chiarimenti di temi rispetto ai quali gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà. Problem solving e posing.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati quelli adattati dal consiglio di classe tenendo presente i seguenti indicatori: conoscenza, abilità, impegno e partecipazione. Interventi pertinenti. Per la prova scritta di matematica sono stati adottati gli indicatori presenti nella griglia di valutazione di seguito riportata:

NB Il programma è allegato al presente documento.

- **Francese**

Docente: Giuseppina Buonomassa

Testo: *Competences affaires* di D.Traina Ed. Minerva Italica

OBIETTIVI

- *conseguire una competenza autonoma nella terminologia più usuale in alcuni tipi di corrispondenza commerciale in Lingua francese*
- *comprendere testi scritti e conversazioni orali e comunicare oralmente e per iscritto con argomenti riguardanti il commercio, l'economia e le relazioni d'affari nazionali ed internazionali*
- *acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo di tramite culturale della nazione francese in Europa attraverso la conoscenza dei principali aspetti geografici, storici e letterari che caratterizzano la civiltà francese.*

acquisire alcuni vocaboli relativi alla comunicazione via internet e dell'Informatica in generale.

applicare il linguaggio commerciale in L 2 per svolgere attività di ricerca e di analisi di dati, prendere decisioni, operare scelte in situazioni tipiche del mondo degli affari.

METODOLOGIA

- *funzionale-comunicativa: volta a far acquisire una competenza linguistica corretta e adeguata al contesto, sulla base di approfondimenti su aspetti morfosintattici, funzionali e fonetici*

ATTIVITA'

- *lezione frontale, lavori di gruppo, lavori a coppie e lavoro individuale, traduzioni, colloqui, dibattiti sugli argomenti trattati*

STRUMENTI

- *libri di testo, fotocopie, CD audio e DVD*

VERIFICHE

- *dettati, riassunti, questionari, colloqui orali, comprensione di un testo scritto con domande ed esercizi di vero/falso scelta multipla; produzione guidata di un testo scritto*

CRITERI DI VALUTAZIONE

per la valutazione della conoscenza della Lingua si fa riferimento ai seguenti parametri del quadro europeo delle lingue straniere:

- *produzione orale: correttezza nella pronuncia, intonazione, scorrevolezza*
- *produzione scritta: uso corretto del lessico e della sintassi, competenza linguistica, uso appropriato del lessico specifico dell'indirizzo*

NB Il programma è allegato al presente documento.

- **Diritto**

Docente : Valentina Ferone

Libro di testo : AA.VV. **Pagine del diritto. Diritto pubblico.** Vol.3 . Ed. Simone per la scuola

I nuclei programmatici sono stati scelti considerando che la disciplina svolge un ruolo connettore tra i bisogni della persona e quelli della società, del mondo del lavoro e delle professioni ,in una dimensione educativa che tende al miglioramento personale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e a quelle funzionali all'inserimento occupazionale.

Competenze :

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- *Individuare le problematiche considerate e le soluzioni giuridiche ipotizzate.*
- *Orientarsi nei fenomeni trattati.*
- *Analizzare e sintetizzare i contenuti appresi sia in forma scritta che in forma orale,utilizzando con appropriatezza il lessico giuridico.*
- *Valutare in modo personale e critico le azioni dello Stato, della PA e dei singoli organi, ed i rapporti tra loro intercorrenti.*
- *Inserire le competenze acquisite in un sistema di valori e conoscenze multidisciplinare e complesso*

Metodologie e strategie :

presupposto fondamentale di ogni strategia educativa è stata sempre la centralità dell'alunno, inteso come soggetto attivo, consapevole e responsabile del proprio processo di apprendimento.

Le metodologie adottate, nel ridotto periodo di tempo nel quale il docente ha svolto la sua attività, sono state : la lezione frontale, utilizzata raramente visti i ridotti tempi di attenzione della classe, la lezione partecipata,il brain storming, la discussione guidata, la ricerca guidata su fonti giuridiche e testi dottrinali.

Strumenti :

libro di testo , sitografie e bibliografie tecnico giuridiche, riviste e quotidiani.

Verifiche :

le verifiche sono state scritte e orali, semistrutturate e a risposta singola.

Valutazione :

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Indicatori per la valutazione :

- *capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente*
- *capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta*
- *capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari*
- *capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili*
- *capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari*
- *proprietà linguistiche strutturalmente corrette*
- *capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente*
- *capacità espositiva ben organizzata ed articolata*
- *capacità di elaborazione personale*
- *capacità di riflessione ed elaborazione*

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Economia Politica**

DOCENTE: VALENTINA FERONE

TESTO: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni "Economia politica per il 5° anno -Scienza delle Finanze e Diritto tributario" - di Le Monnier Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI – COMPETENZE

- ✓ *Acquisire ed utilizzare il linguaggio economico di base.*
- ✓ *Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche.*
- ✓ *Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia*
- ✓ *Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali.*
- ✓ *Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione*
- ✓ *Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico.*
- ✓ *Individuare le ragioni che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione economica*
- ✓ *Mettere in relazione lo spirito delle disposizioni tributarie con la situazione economica che le ispira.*
- ✓ *Comprendere la funzione economica delle imposte dirette e indirette.*

METODOLOGIA DIDATTICA:

Per interagire con gli studenti si è fatto ricorso a metodologie finalizzate al conseguimento degli obiettivi, ed in grado di suscitare interesse e tenere desta l'attenzione quali: presentare le proposte didattico-educative con chiarezza e rigore, trattando i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le loro problematiche, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Per i contenuti sono state fornite non solo le nozioni essenziali, i chiarimenti esemplificativi, ma anche chiavi di lettura interpretative pluridisciplinari.

Il percorso di studio si è basato su lezioni frontali articolate nel:

- metodo puro: trasmissione unidirezionale dell'informazione;*
- metodo interrogativo o attivo: trasmissione, domande agli studenti, discussioni, feedback e, in caso di esito negativo, correzione e riformulazione;*
- metodo partecipativo: la trasmissione, ascolto (fase passiva), si alterna alla partecipazione degli allievi (fase attiva) che si conclude con esercizi riepilogativi;*
- metodo riflessivo: l'alunno assume una posizione centrale nella lezione e invertendo il ruolo con il docente si pone il problema della corretta trasmissione dei contenuti acquisiti al resto della classe*

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- *Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;*
- *Questionari;*
- *Discussione guidata;*

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adoperate le griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente considerate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza*
- Partecipazione*
- Interesse*

- Impegno
- Frequenza
- Comportamento

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Economia Aziendale**

Docente: prof. Paola DE SIMONE

Testo: Autori: Boni-Ghigini – Robecchi – Trivellato. Titolo: Master in Economia Aziendale -Edizioni: Elemond Scuola & Azienda

Obiettivi di apprendimento stabiliti in termini di conoscenze, competenze e capacità da conseguire:

Obiettivi:

- *Conoscere la visione organica ed interdisciplinare della dinamica aziendale considerata nelle sue problematiche di organizzazione, di gestione ed informative che caratterizzano le imprese industriali.*
- *Conoscere i moderni metodi, strumenti e tecniche contabili ed extra contabili da utilizzare per una efficace rilevazione dei fenomeni aziendali*
- *Sviluppare la capacità di individuare, elaborare, rappresentare e di interpretare i dati e le informazioni in modo da favorire i processi decisionali e cogliere le conseguenze di tali scelte sui risultati di gestione con il ricorso a strumenti informativi automatizzati*
- *Conoscere le chiavi di lettura e di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini conoscitivi da perseguire attraverso le analisi*
- *Esporre in forma scritta e orale le conoscenze acquisite utilizzando in modo appropriato i termini tecnici*

Criteri di selezione dei contenuti, loro strutturazione e organizzazione

- 1) *Struttura e funzione delle aziende industriali, viste nei loro aspetti tradizionali ma soprattutto in relazione ai processi di internazionalizzazione degli ultimi anni;*
- 2) *Studio dei bilanci e della normativa fiscale;*
- 3) *Studio delle strategie di impresa viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi;*
- 4) *Studio della contabilità analitica come strumento di supporto ai processi decisionali.*

Attività curriculari:

Lezioni tradizionali e partecipate in classe, lavori di gruppo ed individuali, attività di laboratorio, lettura del quotidiano in classe.

Metodologie

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a lezioni frontali nei momenti introduttivi e di raccordo; lezioni interattive; dibattiti; simulazioni; allo studio dei casi, per sviluppare la capacità operativa ed evitare l'apprendimento meccanico e frammentario. Esercitazioni individuali guidate in classe ed a casa; esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite

Verifiche

Verifiche orali collettive ed individuali alla cattedra. Le verifiche scritte si sono basate su lavori di gruppo o individuali con dati a scelta.

Prove di verifica

Verifiche orali collettive ed individuali alla cattedra. Le verifiche scritte si sono basate su lavori di gruppo o individuali e nel secondo quadrimestre hanno riguardato la trattazione di argomenti a sviluppo individuale in preparazione all'esame di stato.

Criteri di valutazione

Verifiche scritte:

Indicatori					
Uso corretto del micro linguaggio	Improprio	Non sempre corretto	Abbastanza corretto	Corretto e lineare	Chiaro e scorrevole
Conoscenza dell'argomento	Frammentaria	Superficiale	Adeguate	Complete	Approfondite
Capacità elaborative e di sintesi	Insufficienti	Superficiali	Parziali	Essenziali	Adeguate
Capacità critiche e di giudizio personale	Inesistenti	Frammentarie	Parziali	Semplici	Adeguate
Votazione	3 - 4	5	6	7 - 8	9 - 10

Verifiche orali:

Indicatori					
Conoscenza	Lacunosa	Parziale	Quasi sempre completa	Completa	Approfondita
Capacità linguistico-espressive	Inadeguata	Non sempre corretta	Semplice ma corretta	Adeguate e coerente	Organica e disinvolta
Abilità e competenze	Carenti	Parziali	Adeguate	Consistenti	Elevate
Votazione	3 - 4	5	6	7 - 8	9 - 10

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Scienze Motorie**

Docente: Prof. Esposito Giuseppe

Libro di testo: GARUFI-VAIRO-RIZZO, PERSONAL TRAINER, ED. FERRARO

OBIETTIVI EDUCATIVI

- presa di coscienza della corporeità, nell'unità fondamentale della personalità, e promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto
- formazione di sane abitudini di prudenza e tutela della vita
- svolgimento di esperienze formative di vita nella realtà sociale e conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri
- interiorizzazione di una cultura in ordine a problemi del corpo e delle sue tecniche di espressione e di comunicazione

OBIETTIVI DIDATTICI

- potenziamento fisiologico
- consolidamento degli schemi motori
- consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità
- conoscenza e pratica delle attività sportive
- elementi di teoria dell'Educazione Fisica
- conoscenza sommaria della storia dell'Educazione Fisica

ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

- raggiungimento di migliore funzionalità e resa motoria
- saper arbitrare e svolgere funzioni di giudice in competizioni scolastiche
- saper utilizzare e gestire gli elementi corporei in funzione di una comunicazione volontaria
- saper adeguare l'alimentazione per mantenere uno stato di buona salute anche in riferimento all'attività motoria e sportiva
- saper prestare il primo soccorso a soggetti incorsi negli infortuni verificatosi più frequentemente durante le attività sportive

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli approvati dal Consiglio di Classe con particolare riguardo al ritmo d'apprendimento, all'interesse, alla volontà, alla partecipazione alla vita della classe ed ai progressi compiuti.

Profilo globale finale della classe e livelli finali di apprendimento, in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina.

Nel complesso i livelli finali di apprendimento hanno raggiunto ottimi risultati con picchi di eccellenze.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Religione**

Docente: Prof.ssa SusannaCalifano

Libro di testo: CAMPOLEONI -CRIPPA ,ORIZZONTI , SEI

L'insegnamento della religione nella scuola superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche, proprio di questo grado di scuola. Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni e del loro inserimento professionale e civile, l'IRC offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli.

In linea con le indicazioni programmatiche della CEI, le finalità dell'insegnamento verteranno sull'acquisizione di un linguaggio religioso libero ma consapevole della presenza del cristianesimo nella formazione della cultura Europea e del rapporto interculturale con le altre religioni, principalmente del bacino del Mediterraneo.

OBIETTIVI

- *Conoscere e valutare criticamente i fondamenti, i metodi ed i risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e le loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.*
- *Conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presente nelle grandi religioni mondiali viste come vie specifiche di approccio alla realtà.*
- *Sviluppo del senso di solidarietà, tolleranza, accoglienza agli ultimi e partecipazione alla vita sociale*
- *Assunzione di comportamenti rispettosi del proprio ambiente per favorire la crescita di una mentalità ecologica.*

METODOLOGIE

Avendo presente che l'I.R.C. è una disciplina scolastica come le altre, è stata particolarmente curata la sistematicità e la scientificità dell'intervento educativo, cercando così di perseguire le sue specifiche finalità con l'utilizzo, in relazione agli argomenti trattati e al grado di partecipazione e interesse degli alunni, dei metodi della correlazione e della ricerca.

- *Ho cercato di spingere gli alunni ad una più profonda osservazione e comprensione del proprio vissuto e della realtà in cui essi vivono, con proposte ricche e stimolanti al punto che possano porsi problemi e ricercare soluzioni ad essi.*
- *Ho cercato di coinvolgere attivamente gli alunni nel processo della propria formazione con il lavoro sia individuale che di gruppo, con lezioni dialogate e discussioni guidate.*
- *Si sono utilizzati strumenti tecnologici per documentare esperienze nell'ambiente. Sono state utilizzate applicazioni specifiche per creare prodotti multimediali.*

CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stata privilegiata una valutazione formativa che tenesse conto dei processi di apprendimento degli allievi nel corso di questi anni.

In relazione agli argomenti svolti, gli obiettivi prefissati sono stati sufficientemente raggiunti. Alcuni studenti si sono distinti per partecipazione attiva e volenterosa. Altri, la cui frequenza è stata non sempre assidua, si sono impegnati in maniera discontinua ma la loro preparazione raggiunge comunque la sufficienza.

NB Il programma è allegato al presente Documento

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA

DOCENTE	FIRMA
ASSUNTA CALIFANO	
CESIDIA ANTONIANI	
BEATRICE BONAMASSA	
GIUSEPPINA BUONADONNA	
ENRICA ROSSETTI	
PAOLA DE SIMONE	
VALENTINA FERONE	
GIUSEPPE ESPOSITO	

Data di approvazione: 06/05/2019

ELENCO CANDIDATI CON FIRMA

GIULIA AMATO	
SILVIO AMODIO	
ENRICO BALBIANI	
ENRICO BARILOTTI	
FEDERICA D'AGNESE	
MARCO DELL'ACQUA	
ROSARIO ERRICHELLO	
VINCENZO ESPOSITO	
GENNARO FIORETTI	
CARMELA FONTANAROSA	
VINCENZO GIULIANO	
MARCO IODICE	
STEFANO LENNI	
MICHAL MAJEWSKY	
FATIMA MANDATO	
MIREA MORABITO	
UMBERTO PALMA	
ROBERTA PISANI	
DAVIDE ROMANO	
FABIO SIMONETTI	